

# COMUNE DI NUORO

---

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2018



**I . D . N .** S.n.c.  
Istituto Dattilografico Nuorese  
di Uscidda Agostina & Co.  
Sede legale: Via Mannironi, 125  
☎/FAX 0784/203726  
Sede operativa: Via Nonnis, 41  
☎ 0784/264048 – FAX 0784/260636  
08100 – N U O R O  
E-MAIL: [idn.nuoro@yahoo.it](mailto:idn.nuoro@yahoo.it)

**Servizi di resocontazione stenotipica in simultanea**

Legenda:

- ... = Frase incompleta
- (...) = Parola o frase non comprensibile
- (\*\*\*) = Registrazione interrotta

# **INDICE DEGLI INTERVENTI**

Ad ore 17 e 30 il **SEGRETARIO** procede al primo appello dei Consiglieri. Sono presenti l'ingegner Porcu in qualità di vice Presidente e il Consigliere Saiu.

Non è presente il numero legale, il secondo appello verrà ripetuto tra un'ora.

Il **SEGRETARIO** procede al secondo appello dei Consiglieri.

Il **VICE PRESIDENTE**, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri (12 Consiglieri) dichiara valida e aperta la seduta.

### **VICE PRESIDENTE**

La parola alla Consigliera Camarda.

### **CONSIGLIERA CAMARDA**

Grazie Presidente, un saluto ai colleghi presenti e al pubblico presente. Colgo l'occasione che mi è concessa in sede di comunicazione per denunciare un fatto gravissimo che ho appreso tra ieri e oggi.

Ma prima di esplicitare nello specifico di cosa si tratta, mi dispiace ancora una volta constatare l'assenza del Sindaco, della Giunta rimasta, della maggioranza tutta – ex, va bene - perché è proprio a loro che vorrei rivolgermi, ma avranno modo di leggere, di sentire in qualche altro modo evidentemente.

Bene farebbe il Sindaco in prima persona a lasciar perdere post su Facebook su vicende nazionali che fanno riferimento ad episodi di emarginazione, di ingiustizia sociale. Il Sindaco prima di guardare a casa degli altri farebbe meglio a guardare a casa sua, perché lui è quello che è chiamato a guidare questa città e ad occuparsi degli ultimi di questa città e con amarezza dico, purtroppo, che questo non sta accadendo.

Il fatto a cui mi riferisco è questo: un bambino che frequenta una scuola materna della nostra città, purtroppo è escluso dalla mensa perché la sua famiglia non può permettersi di pagare. Credo che ben poco ci sia da dire in riferimento a questo, se non che intanto mi sento di ringraziare di cuore le insegnanti, con le quali insieme alla collega Brau ho anche parlato, ho parlato con la mamma di questo bambino, e le voglio ringraziare perché hanno dimostrato un'enorme sensibilità e allo stesso tempo grande professionalità segnalando questa grave, gravissima situazione.

Allo stesso modo credo che gli uffici competenti faranno tutto ciò che è in loro potere fare per risolvere questa situazione. Ma quello che denuncio con sdegno e anche vergogna è che il Sindaco - mi rivolgo sempre a lui - ignori totalmente ciò che sta accadendo nella sua città.

Finché anche solo un bambino vive una situazione di emarginazione di questo

tipo lui ne è pienamente responsabile.

E poco mi interessa se troverà qualsiasi giustificazione, plausibile o non plausibile, non mi interessa. Il dato di fatto è che questo bambino da quando è iniziata la mensa scolastica viene portato via a mezzogiorno dai suoi genitori, non condivide il pasto con i suoi compagni e non usufruisce neanche del servizio che la scuola materna offre fino alle 16, perché se no dovrebbe andare a casa e tornare.

Io non accetto che nella mia città, nella nostra città accada una cosa del genere. Chiedo scusa se uso questo tono quasi perentorio ma è proprio perché mi fa male questa situazione.

Qualsiasi cosa a seguito di queste mie affermazioni possa accadere non importa, ma io esigo e credo che tutta la città di Nuoro esiga che da domani qualsiasi bambino, chiunque esso sia, usufruisca della mensa a prescindere dalla sua situazione economica familiare, perché questa è la violazione di un diritto fondamentale che io, il mio gruppo e credo nessuno è disposto a accettare. Da domani.

#### **VICE PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Saiu.

#### **CONSIGLIERE SAIU**

Chiedo una sospensione di 5 minuti.

#### **VICE PRESIDENTE**

La sospensione è accordata.

La seduta è sospesa.

La seduta riprende.

#### **CONSIGLIERE SAIU**

Grazie signor Presidente, io prendo la parola per presentare all'attenzione del Consiglio Comunale, così come prevede l'articolo 61 del regolamento, una risoluzione connessa al punto iscritto all'ordine del giorno.

Vado a leggere brevemente il testo della risoluzione affinché ne rimanga traccia a verbale. La risoluzione è condivisa da tutti i 12 Consiglieri Comunali presenti in aula.

La situazione politica che vive oggi l'Amministrazione Comunale è caratterizzata dall'assenza di una guida forte e di una maggioranza solida. In questi ultimi mesi abbiamo assistito sconcertati ad una serie di comportamenti (alcuni perfino ostruzionistici da parte della coalizione di governo) che di fatto hanno paralizzato l'azione amministrativa dell'organo consiliare.

Le ripetute violazioni alle norme poste a tutela delle funzioni dei Consiglieri Comunali eletti, violazioni che hanno determinato la presentazione della mozione di sfiducia iscritta all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio Comunale, costituiscono il riflesso evidente delle difficoltà che il Sindaco e la sua maggioranza incontrano nella conduzione dell'azione amministrativa.

Pur di non riconoscere la fine di quell'esperienza politica iniziata nel 2015, si è perfino disposti a comprimere diritti e garanzie che l'ordinamento riconosce ai rappresentanti eletti dalla città in seno al Consiglio Comunale, nel più totale dispregio dei valori fondanti della nostra democrazia.

Le promesse del primo cittadino, anche con riferimento al rilancio dell'azione politica della maggioranza da lui guidata, si sono rivelate nel tempo prive di fondamento. Per ultimo basterebbe ricordare l'impegno alla ricomposizione tempestiva della Giunta, oggi formata soltanto da 4 Assessori, impegno preso nel giorno stesso della sua presentazione avvenuta, è bene ricordarlo, prima agli organi di stampa che non al Consiglio Comunale.

La mancanza di una maggioranza solida che sia capace di sostenere le proprie iniziative in Consiglio Comunale ha determinato episodi certamente poco qualificanti, percepiti con disappunto dalla stessa comunità cittadina. Basterebbe ricordare il rocambolesco ritiro della proposta di delibera sul permanere degli equilibri di bilancio (proposta che riportava il parere negativo dell'organo di revisione e che non avrebbe avuto i numeri per essere approvata) o il mancato ingresso dei Consiglieri della coalizione di governo in occasione della seduta dell'assemblea cittadina chiamata a discutere e votare, in prima convocazione, la mozione di sfiducia nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale.

In altri termini la debolezza politica della coalizione che dovrebbe sostenere l'azione di governo del Sindaco si manifesta attraverso comportamenti tipici di una forza di opposizione. La dinamica politica che si sviluppa all'interno del Consiglio Comunale è quella del confronto tra due minoranze.

Rispetto a questo quadro politico è evidente che la conservazione degli incarichi di governo non può e non deve essere l'unica ragione che muove il Sindaco e la sua coalizione verso posizioni di arroccamento che si riflettono inevitabilmente in una costante umiliazione della vita democratica delle istituzioni politiche cittadine.

Sulla base di queste considerazioni i sottoscritti Consiglieri ritengono che il Sindaco in carica debba concretamente valutare l'opportunità di rassegnare le sue dimissioni dall'incarico ricoperto così da consentire al corpo elettorale di scegliere

una nuova coalizione di governo che abbia i numeri per portare avanti un'azione amministrativa chiara nell'interesse esclusiva della comunità nuorese.

**VICE PRESIDENTE**

C'è la richiesta di votazione su questa risoluzione?

**CONSIGLIERE SAIU**

Sì.

**VICE PRESIDENTE**

Pongo ai voti la risoluzione letta dal Consigliere Saiu.

Esito della votazione: favorevoli 11; contrari 0; astenuti 1.

**Votazione: approvata.**

Visto che il punto all'ordine del giorno prevede la maggioranza assoluta, 13 votazioni, ritengo superfluo procedere ad una votazione, quindi dichiaro sciolta la seduta.

Seguirà una Conferenza dei Capigruppo, sempre per la trattazione di questo punto all'ordine del giorno sarete avvisati.

**LA SEDUTA È SCIOLTA**